

La storia della città narrata da 55 studiosi in tre volumi Cacciatore presenta l'opera

Monica Trotta

Non ci sono solo i grandi. A Salerno Letteratura si affacciano le piccole case editrici, quelle che hanno numeri minori di vendite senza rinunciare alla qualità e che faticano ugualmente tanto per resistere nel difficile mondo dell'editoria. Il festival salernitano rappresenta un'occasione per farsi conoscere e per raggiungere un pubblico di lettori sempre più vasto. Stasera alle 19 nella Chiesa dell'Addolorata sarà presentato il libro che l'editore D'Amato ha pubblicato sulla storia di Salerno. Tre volumi che raccontano l'evoluzione della città dall'antichità ai giorni nostri e che come ribadiscono gli organizzatori di Salerno Letteratura, «non poteva non trovare accoglienza entu-

siastica in un festival che oltre ad avere Salerno nel titolo e il suo centro storico come scenografia, rivendica alla città un ruolo di primo piano nella cultura e nella vita civile del Mezzogiorno». «Siamo molto contenti di essere presenti a Salerno Letteratura che rappresenta per noi una vetrina importante. È la prima volta e speriamo naturalmente di esserci ancora nei prossimi anni - spiega l'editore

Francesco D'Amato - Siamo felici di essere in un festival che ha esordito con un premio Nobel e dove arrivano importanti scrittori italiani e internazionali. Ma anche noi ci difendiamo con un accademico dei Lincei. A presentare il volume sarà infatti uno dei coautori, il professore Giuseppe Cacciatore». Uscita nel dicembre del 2020, la pubblicazione consta di un primo volume sulla storia di Salerno nell'Età antica e medievale, di uno sull'Età moderna, di un terzo sull'Età contemporanea. I volumi raccolgono 60 contributi di 55 studiosi «volti a indagare e raccontare la storia della città alla luce delle rispettive competenze, delle diverse prospettive diacroniche e sincroniche e delle diverse metodologie disciplinari». «È anche la prima presentazione di questo li-

bro uscito in piena pandemia - prosegue D'Amato - Nonostante il periodo difficile ci tenevamo a pubblicarlo entro l'anno scorso, anno in cui è caduto il centenario della Società Salernitana di Storia Patria con il cui coordinamento scientifico il libro è stato pubblicato».

L'INGIUSTIZIA

La casa editrice **Marlin** di Cava de' Tirreni, di Tommaso e Sante Avagliano, presenta stasera il suo secondo libro al festival. «Siamo presenti con quattro titoli a questa nona edizione di Salerno Letteratura ancora più preziosa, dopo questo periodo di chiusure ed emergen-

ze, e che rende **Marlin** orgogliosa di partecipare a un festival di qualità, nel solco del lavoro culturale svolto negli anni da Francesco Durante» spiegano dalla casa editrice. Il libro della **Marlin** si chiama **Solo danni collaterali** e lo ha scritto Pier Bruno Cosso. Sarà presentato stasera alle 22 nel Teatro del Convitto Nazionale da Cosso e Luca Crovi. Ispirato a una storia vera, il libro racconta di un medico di famiglia vittima di un'ingiustizia che lo trascina in un inferno giudiziario. Al protagonista capita d'imbarcarsi in un maresciallo infedele, in combutta con un giudice in cerca di facile popolarità. «Il vero protagonista che mi onora della sua amicizia - racconta Pier Bruno Cosso - un giorno mi telefonò, dicendomi che come scrittore avrei dovuto raccontare la sua storia, incredibile e avventurosa come un romanzo. Mi ha sorpreso e preoccupato: ho percepito la sua necessità di parlare e quella sua profonda amarezza, anche se era già tutto risolto. La sua testimonianza mi ha trasmesso quella sensazione profonda che lascia un segno, che ti fa precipitare alla tastiera come un'urgenza, come se fosse una chiamata anche se ho attinto alla fantasia senza però modificare il senso della storia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**RIFLETTORI PUNTATI
SUI PICCOLI EDITORI:
OGGI TOCCA A D'AMATO
E MARLIN CHE PROPONE
IL ROMANZO VERITÀ
DI PIER BRUNO COSSO**

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 7937

